



REGIONE BASILICATA
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

Modellazione dati "Id Base Dati"

Fornitore:	[digita qui il nome del fornitore]
Prodotto:	[digita qui il nome del prodotto software]
Tipo Intervento:	[scegli il tipo di intervento]
Titolo Intervento:	[digita qui il titolo dell'intervento]
C.I.G./C.U.P.:	[digita qui il codice unico di progetto]

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

APPROVAZIONI			
	Data	Autore	
Redatto da:			
Approvato da:		Ing. Vincenzo Fiore	
VARIAZIONI			
Versione prec.	Data	Autore	Paragrafi modificati
0.0			
0.1			
0.2			
0.3			
DISTRIBUZIONE			
	Copia n°	Destinatario	Locazione



Indice

1. Introduzione	3
1.1 Scopo del Documento	3
1.2 Definizioni ed Acronimi	3
1.3 Riferimenti	3
1.4 Overview.....	3
2. Schema Concettuale Dati	4
2.1 Glossario dei dati	4
2.1.1 Entità.....	4
2.1.2 Relationship.....	5
2.2 Vincoli non esprimibili.....	5
2.3 Modello concettuale	6
3. Schema Logico Dati	7
3.1 Revisione del modello concettuale	7
4. Schema Fisico dei Dati.....	8
4.1 Struttura Tabelle e Integrità dei Dati.....	8
4.2 Indici di Accesso alle Tabelle	8
4.3 Considerazioni Generali Relative al Modello Fisico	8
5. Data Definition Language.....	9



1. Introduzione

[L'introduzione fornisce una overview dell'intero documento, fornendo informazioni riguardo lo scopo, la distribuzione del documento, ecc.]

1.1 Scopo del Documento

[Lo scopo di questo documento è quello di descrivere la progettazione della base dati relazionale e di definire la documentazione da produrre per ogni fase del processo di produzione.]

1.2 Definizioni ed Acronimi

[Lista e descrizione delle definizioni e degli acronimi.]

1.3 Riferimenti

[Riferimenti bibliografici, documenti, articoli, siti web di riferimento.]

1.4 Overview

[Questa sezione riporta cosa il documento contiene e come sono organizzati i contenuti.]



2. Schema Concettuale Dati

[Lo schema concettuale dati è la rappresentazione della base dati di un progetto applicativo, ed è prodotto nella prima fase di definizione del progetto. La sua rappresentazione è indipendente dall'ambiente tecnologico nel quale va ad inserirsi. Il suo scopo è quello di rappresentare la realtà di interesse in termini di una descrizione formale e completa, indipendentemente dai criteri di rappresentazione utilizzati nei DBMS.

Questo paragrafo deve contenere la rappresentazione della struttura di tutti i dati del Prodotto Software in termini di:

- diagramma dei dati
- descrizione delle entità, relazioni e loro attributi]

2.1 Glossario dei dati

[Parte integrante dello schema concettuale è il glossario, inteso come raccolta delle definizioni delle entità, degli attributi e delle associazioni coinvolte.]

2.1.1 Entità

Il glossario delle entità deve contenere almeno:

- Nome dell'entità
- Descrizione dell'entità
- Attributi dell'entità
- Identificatore dell'entità

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatore
Impiegato	Dipendente dell'azienda	Codice, Cognome,..., Stipendio	Codice



2.1.2 Relationship

Le relationship sono descritte da:

- Nome della relationship
- Descrizione della relationship
- Componenti
- Attributi

Relazioni	Descrizione	Componenti	Attributi
Direzione	Direzione di un Dipartimento	Impiegato, Dipartimento	Codice
Afferenza	Afferenza a un Dipartimento	Impiegati, Dipartimento	Data

2.2 Vincoli non esprimibili

[Questo paragrafo conterrà una tabella nella quale saranno incluse le descrizioni di vincoli non esprimibili, .]

Vincoli di integrità sui dati
(1) Il direttore di un dipartimento deve afferire a tale dipartimento



2.3 Modello concettuale

[Fornire una sintesi delle caratteristiche principali del modello concettuale ai fini della progettazione della base dati. Indicare i riferimenti per la documentazione di dettaglio del modello concettuale (es: file di ErWin contenente l'Entity/Relationship, file di Rational Rose contenente il diagramma delle classi, ecc...)]



3. Schema Logico Dati

[La progettazione logica ha lo scopo di semplificare la realizzazione dello schema fisico e di definire in modo più efficiente tutte le informazioni contenute nello schema concettuale. Può essere definito come una traduzione dello schema concettuale, nel modello di rappresentazione dei dati adottato dal DBMS a disposizione.

In questa fase le scelte progettuali si basano su criteri di ottimizzazione delle operazioni da effettuare sui dati tenendo conto degli indicatori di prestazioni che ne influenzano i costi, quali volume dati, spazi di memoria reali e di massa occorrenti nelle fasi di attivazione delle funzioni, necessità di denormalizzazione.

Il prodotto di questa fase è uno schema relazionale.

Pertanto in questo paragrafo deve essere riportato il diagramma del modello logico o i riferimenti alla documentazione. Se la progettazione della base dati è stata effettuata con l'ausilio di un tool, documentare le motivazioni delle scelte effettuate e riportare gli opportuni riferimenti alla restante documentazione prodotta con lo strumento.]

3.1 Revisione del modello concettuale

[Descrivere le variazioni effettuate al modello dati allo scopo di ottimizzare le prestazioni, motivando le scelte effettuate. Esempi di variazioni possono essere scomposizioni, denormalizzazioni, definizione di tabelle derivate, ecc...]



4. Schema Fisico dei Dati

[Lo schema fisico nell'ambito del sistema di gestione dati risponde a requisiti di sicurezza, coerenza, correttezza, caratteristiche prestazionali..... Ogni relazione dello schema logico diventa una tabella nello schema fisico.

In questa fase lo schema logico viene completato con le specifiche dei parametri fisici dei dati, e dei parametri fisici di memorizzazione dei dati.

Come per il paragrafo schema logico dei dati, riportare il/i diagramma/i del modello fisico o i riferimenti alla documentazione. Se la progettazione della base dati è stata effettuata con l'ausilio di un tool, è sufficiente documentare le motivazioni delle scelte effettuate e riportare gli opportuni riferimenti alla restante documentazione prodotta con lo strumento]

4.1 Struttura Tabelle e Integrità dei Dati

[Documentare la struttura delle tabelle, ma anche la descrizione fisica dei dati, cioè il tipo e la dimensione dei campi, gli eventuali trigger e le scelte relative all'integrità dei dati (integrità referenziale, check constraints...)]

4.2 Indici di Accesso alle Tabelle

[Definire le strutture ausiliarie per l'accesso efficiente ai dati (indici). Documentare struttura e caratteristiche degli indici individuati.]

4.3 Considerazioni Generali Relative al Modello Fisico

[In questo paragrafo saranno descritte le scelte relative ai parametri fisici su tabelle e indici quali: partizionamento, grado di parallelismo, ecc...]

Saranno illustrate le strategie e le procedure previste per backup/recovery e storicizzazione dei dati.

Riportare anche la stima dello spazio richiesto per tabelle e indici utilizzando un modulo di Capacity Planning.]



5. Data Definition Language

[Indicare i riferimenti per la documentazione del DDL.]